



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

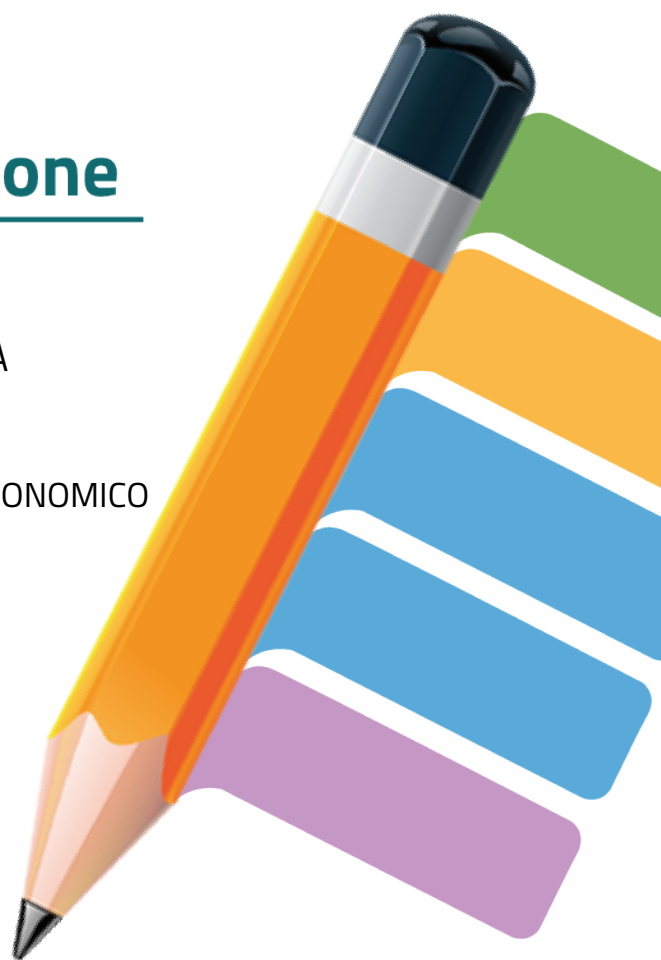
Triennio di riferimento 2025-28

RMPC355005: LICEO CLASSICO IST. VILLA SORA

Scuole associate al codice principale:

RMPPM7V500G: LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO
SOCIALE IST. VILLA SORA

RMPS335003: LICEO SCIENTIFICO IST. VILLA SORA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali



Esiti

pag 45	Risultati scolastici
pag 53	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 75	Competenze chiave europee
pag 80	Risultati a distanza
pag 93	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 96	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 104	Ambiente di apprendimento
pag 112	Inclusione e differenziazione
pag 121	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 130	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 135	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 143	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 153	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	95	490,0	492,3	533,3
Di cui:				
CLASSICO	95	286,0	262,0	208,0

I riferimenti sono medie.

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	117	490,0	492,3	533,3
Di cui:				
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	117	202,8	190,1	193,1

I riferimenti sono medie.

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	157	490,0	492,3	533,3
Di cui:				
SCIENTIFICO	157	441,6	380,1	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	0	17,4	18,5	19,3

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	0	17,4	18,5	19,3



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	0	17,4	18,5	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	9	55,9	50,4	42,5

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMPC7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	31	55,9	50,4	42,5

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	9	55,9	50,4	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,3%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	1,5%			
di cui:				
Liceo Classico	0,0%	2,3%	2,4%	1,7%
Liceo Scientifico	1,5%	7,0%	6,6%	4,7%
Liceo Scienze Umane	2,5%	6,8%	6,4%	5,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana				
di cui:				

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana				
di cui:				

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005	78,95%				✓
RMPC355005 2 A	78,95%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	91,30%				✓
RMPM7V500G 2 A	91,30%				✓
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	88,46%				✓
RMPS335003 2 A	88,46%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005					✓
RMPC355005 2 A	78,95%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G					✓
RMPM7V500G 2 A	91,30%				✓
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003					✓
RMPS335003 2 A	88,46%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale



degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005	100,00%				✓
RMPC355005 5 A	92,86%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	66,67%				✓
RMPM7V500G 5 A	69,23%				✓
RMPM7V500G 5 B	64,29%				✓
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola RMPS335003	80,00%				✓
RMPS335003 5 A	80,00%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005					✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	66,67%				✓
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	80,00%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005	78,95%%				✓
RMPC355005 2 A	78,95%%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	91,30%%				✓
RMPM7V500G 2 A	91,30%%				✓
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	88,46%%				✓
RMPS335003 2 A	88,46%%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G					✓
RMPM7V500G 2 A	91,30%%				✓
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola RMPS335003					✓
RMPS335003 2 A	88,46%%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005	100,00%%				✓



RMPC355005 5 A	92,86%%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	66,67%%				✓
RMPM7V500G 5 A	69,23%%				✓
RMPM7V500G 5 B	64,29%%				✓
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	80,00%%				✓
RMPS335003 5 A	80,00%%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	66,67%				✓
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	80,00%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:



- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005	78,95% ^{%%}				✓
RMPC355005 2 A	78,95% ^{%%}				✓
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	91,30% ^{%%}				✓
RMPM7V500G 2 A	91,30% ^{%%}				✓
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	88,46% ^{%%}				✓
RMPS335003 2 A	88,46% ^{%%}				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio	Medio	Alto



			Basso	Alto	
Situazione della scuola RMPM7V500G					✓
RMPM7V500G 2 A	91,30% % %				✓
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003					✓
RMPS335003 2 A	88,46% % %				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte



La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPC355005	100,00%%%				✓
RMPC355005 5 A	92,86%%%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	66,67%%%				✓
RMPM7V500G 5 A	69,23%%%				✓
RMPM7V500G 5 B	64,29%%%				✓
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	80,00%%%				✓
RMPS335003 5 A	80,00%%%				✓
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPM7V500G	66,67%				✓
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMPS335003	80,00%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.



L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPC355005								
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno			
	Licei scientifici,	Altri licei (diversi da scientifici,	Istituti tecnici	Istituti professionali e



	classici e linguistici		classici e linguistici)				leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPC355005								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPM7V500G								
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPS335003			3,80%	96,20%				
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPS335003								
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPS335003								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	0,0%	21,1%	36,8%	26,3%	0,0%	15,8%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	0,9%	9,6%	24,6%	36,5%	12,2%	16,2%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	0,8%	8,9%	23,5%	36,1%	13,1%	17,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	0,7%	6,4%	21,2%	35,5%	16,3%	20,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	12,0%	52,0%	28,0%	8,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	8,5%	35,9%	36,0%	15,9%	2,4%	1,3%
Riferimento provinciale regionale LAZIO	8,0%	34,0%	36,6%	17,2%	2,7%	1,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	6,9%	29,2%	37,5%	20,5%	3,8%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	3,6%	25,0%	28,6%	39,3%	0,0%	3,6%
Riferimenti						
Riferimento provinciale ROMA	2,2%	13,9%	30,9%	32,3%	10,1%	10,6%



Riferimento provinciale regionale LAZIO	2,1%	13,1%	30,1%	32,6%	10,8%	11,2%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'istituto è caratterizzato da una popolazione scolastica con un indice ESCS mediamente elevato e una bassa incidenza di svantaggio socio-economico. Tuttavia, grazie a una gestione oculata delle borse di studio, la scuola favorisce l'accesso anche a studenti in situazioni economiche complesse, garantendo una preziosa diversificazione dell'utenza. Tra gli indirizzi di studio, il Liceo Scientifico risulta il più frequentato, seguito dal Liceo delle Scienze Umane e dal Liceo Classico. Sul piano dell'inclusione, a fronte di una presenza contenuta di alunni con disabilità, si osserva un aumento di studenti con DSA o BES, in particolare nell'indirizzo delle Scienze Umane. Per rispondere efficacemente, la scuola ha investito in percorsi di formazione metodologica e ha istituito un Team dedicato alla progettazione e al monitoraggio degli interventi, promuovendo al contempo un dialogo costante con le famiglie. Queste dinamiche aprono importanti opportunità di sviluppo, come il consolidamento della didattica personalizzata e il rafforzamento delle reti con gli specialisti del territorio. L'efficacia delle strategie inclusive, unita alla tradizione educativa salesiana e alla vocazione del Liceo delle Scienze Umane, permette di porre al centro della formazione le competenze

Vincoli

Il contesto familiare degli studenti, caratterizzato da un alto livello socio-economico, determina una minore familiarità con problematiche contingenti legate alla povertà e alle disuguaglianze sociali. Il vincolo economico, legato alla necessità di richiedere una retta per la frequenza, limita l'accesso di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. Tra gli altri vincoli si segnala la limitata presenza di studenti non di cittadinanza italiana, che riduce l'esposizione interculturale naturale. L'aumento degli studenti con DSA o BES richiede un costante aggiornamento dei docenti e un'organizzazione di supporto strutturata, coordinata dal Team per l'inclusione. Inoltre, la diversa distribuzione dei bisogni educativi nei tre indirizzi può generare squilibri nel carico di lavoro e rendere più complessa l'elaborazione di strategie comuni.



sociali e civiche, sviluppate
attraverso laboratori di cittadinanza
attiva e riflessioni sulle sfide globali
contemporanee.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'Istituto Salesiano sorge all'ingresso di Frascati, lungo la storica via Tuscolana che collegava Roma all'antica Tusculum. La posizione è strategica: Frascati è un centro di eccellenza scientifica europea grazie alla presenza di laboratori come INFN, ENEA, CNR ed ESA. Questa vicinanza, unita alla prossimità con l'Università di Tor Vergata e la Banca d'Italia, permette alla scuola di attivare collaborazioni di alto profilo e percorsi di PCTO, arricchendo l'offerta formativa con esperienze nel mondo della ricerca e dell'economia. Il territorio offre inoltre un bacino culturale e produttivo unico, che spazia dai siti archeologici e le Ville Tuscolane alle filiere agroalimentari d'eccellenza. Tali risorse favoriscono la stipula di convenzioni per tirocini e visite didattiche, potenziando il legame tra teoria e realtà territoriale. Fondamentale è anche la sinergia con il tessuto sociale, incluse le piccole imprese e la CARITAS diocesana, con cui la scuola promuove progetti di cittadinanza attiva e servizio. L'Istituto è facilmente raggiungibile sia da Roma e comuni limitrofi (Morena, Ciampino, Vermicino) percorrendo la Tuscolana verso la Chiesa di Capocroce, sia dai Castelli Romani attraverso la rotonda dell'ospedale "San Sebastiano". La sede è ben servita dalle linee extra-urbane

Vincoli

La scuola si confronta con alcune criticità legate al territorio e alle risorse disponibili. La difficile raggiungibilità di alcuni comuni limitrofi, come Zagarolo e Palestrina, rappresenta un ostacolo alla frequenza regolare per gli studenti provenienti da quelle zone. La realizzazione di progetti in collaborazione con enti locali o partner esterni è talvolta vincolata dalla disponibilità limitata di fondi, così come la possibilità di offrire borse di studio o attività extracurricolari costose. Sul piano culturale e sociale, il contesto familiare prevalentemente alto e la bassa presenza di studenti non italiani limitano l'esperienza interculturale naturale e richiedono interventi mirati per sensibilizzare gli studenti a tematiche sociali e globali.



COTRAL e Schiaffini, e si trova a breve distanza dalla stazione ferroviaria di Frascati, facilitando quotidianamente l'accesso a studenti e famiglie.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,1	2,2	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,2	1,4	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	52,3%	55,5%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,1%	92,9%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	70,3%	70,8%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	75,8%	75,5%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	6,9%	7,0%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	5,6	6,4	5,7
Di cui con collegamento a internet	3	4,8	5,6	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		34,0%	39,7%	33,9%
Coding e robotica		18,8%	22,0%	24,8%
Cucina per attività didattiche		11,0%	13,0%	16,5%
Disegno e/o arte		43,8%	44,8%	48,0%
Elettronica		8,6%	11,1%	10,7%
Elettrotecnica		6,0%	7,9%	9,5%
Enologico		0,7%	1,5%	2,4%
Fisica	✓	32,9%	38,3%	32,2%
Fotografico		5,7%	6,7%	9,2%
Informatica	✓	54,8%	61,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		15,0%	18,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		21,7%	25,9%	21,3%
Lingue		39,8%	43,1%	44,9%
Meccanico		4,3%	7,3%	9,7%
Multimediale		35,7%	41,4%	39,5%
Musica		31,4%	30,3%	31,5%
Odontotecnico		0,7%	1,5%	1,8%



Orto/Spazio sensoriale		29,3%	28,2%	37,8%
Ottico		0,5%	0,8%	1,2%
Restauro		0,5%	1,3%	0,7%
Scienze	✓	29,0%	34,3%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		35,7%	38,5%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agorà		16,0%	17,8%	13,8%
Aula Concerti		7,1%	6,9%	4,3%
Aula Magna	✓	37,6%	42,8%	34,0%
Aula Polifunzionale		46,2%	47,7%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	27,4%	31,5%	29,3%
Biblioteca classica	✓	58,7%	59,5%	53,8%
Biblioteca informatizzata		16,0%	18,3%	12,6%
Cucina interna		37,6%	35,6%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	60,9%	58,1%	69,1%
Spazio mensa	✓	51,6%	47,2%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		29,8%	31,5%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	50,5%	51,4%	47,9%
Teatro	✓	19,4%	17,8%	11,4%
Altre strutture		16,2%	18,7%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	RMPC355005	ROMA	LAZIO	nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	1,2	1,2	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	0,9	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	37,0%	38,4%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,8%	5,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	43,9%	46,5%	33,5%
Palestra	✓	87,6%	88,5%	85,3%
Piscina		1,8%	1,4%	1,5%
Altre strutture sportive		26,7%	28,4%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	21,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,0			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	14,7			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	45,1%	48,0%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	21,1%	20,3%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Schermi Multimediali Interattivi, per favorire una didattica digitale innovativa e potenziare l'apprendimento. Sono presenti un'aula di musica, un'aula di arte e immagine e un moderno laboratorio di fisica e scienze naturali con microscopi ottici, che permettono lo svolgimento di attività laboratoriali coinvolgenti e funzionali allo sviluppo di competenze scientifiche. Il Teatro, con 320 posti, ospita laboratori teatrali e momenti espressivi quali spettacoli, talent show e proiezioni di video realizzati dagli studenti. L'aula magna accoglie gli studenti per studio pomeridiano e attività di recupero, favorendo il confronto diretto con i docenti. La Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice è utilizzata per celebrazioni comuni. I campi sportivi e la palestra attrezzata supportano le lezioni curricolari e le attività pomeridiane gestite dall'associazione Virtus Villa Sora. La Casa Zeffirino Namuncurà struttura per ospitalità di gruppi in autogestione, è impiegata per convivenze e attività di team building, promuovendo la crescita personale e la costruzione di relazioni positive. L'insieme di spazi e dotazioni risponde alle esigenze didattiche e organizzative della scuola, migliorando la qualità dell'offerta educativa e favorendo l'inclusione di studenti con bisogni

Vincoli

L'azione progettuale e gestionale dell'Istituto è condizionata da fattori strutturali legati alla sua natura di scuola paritaria e alle scelte etiche di sostenibilità sociale. Nonostante il desiderio di innovazione continua, l'Istituto deve operare entro margini di bilancio definiti. La principale fonte di sostentamento è rappresentata dalle rette scolastiche che, per scelta istituzionale, vengono mantenute a un livello tale da garantire l'accessibilità e non gravare eccessivamente sulle famiglie. A differenza delle istituzioni scolastiche statali, l'Istituto non beneficia dell'assegnazione automatica di docenti di sostegno da parte del Ministero, elemento che rappresenta un limite oggettivo. La scuola deve quindi farsi carico internamente della ricerca e del finanziamento di tali figure, rendendo complessa la gestione di una presenza fissa e continuativa che possa coprire l'intero fabbisogno.



specifici. Negli ultimi anni la scuola ha colto l'opportunità per reperire fondi destinati anche alle scuole paritarie con i quali ha avviato diversi progetti.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,1%	4,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		33,8%	28,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni	✓	50,4%	56,9%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		14,1%	14,1%	11,8%
Da più di 1 a 3 anni		43,2%	38,7%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,5%	11,9%	15,7%
Più di 5 anni	✓	32,3%	35,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11 a a.s. 2021/2022].

Liceo				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	52,4%	31,0%	30,5%	26,0%



35-44 anni	28,6%	33,1%	33,7%	29,9%
45-54 anni	19,0%	19,6%	19,4%	21,5%
55 anni e più	0,0%	16,3%	16,4%	22,6%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle licei paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	47,6%	8,8%	8,3%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	17,9%	17,3%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	38,1%	16,2%	15,8%	14,6%
Più di 5 anni	14,3%	57,1%	58,6%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	1	15,1	16,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		2,9	3,4	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		61,8%	62,2%	49,8%
Educatore professionale socio-pedagogico		12,4%	19,0%	31,0%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		54,6%	54,8%	44,7%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente sociale		14,1%	17,0%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		14,5%	13,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		16,5%	17,6%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		25,7%	24,7%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		16,9%	19,9%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		37,3%	35,7%	36,9%
Esperto esterno di informatica		23,3%	23,8%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		43,0%	43,5%	46,4%
Mediatore culturale		8,8%	9,2%	14,2%
Nutrizionista		4,4%	5,7%	7,0%
Pedagogista		11,2%	11,6%	15,1%
Medico		26,1%	26,5%	33,1%
Psicologo	✓	78,3%	80,1%	78,4%
Altra figura professionale		34,9%	37,5%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,4%	2,4%	5,0%
Da più di 1 a 3		10,0%	11,0%	8,2%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		15,7%	17,3%	17,6%
Più di 5 anni	✓	71,9%	69,3%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,1%	18,8%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		20,5%	20,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,4%	14,9%	17,1%
Più di 5 anni	✓	49,0%	45,8%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il personale docente comprende un gruppo numeroso di insegnanti tra i 26 e i 65 anni, con esperienza pluriennale, abilitazioni e in alcuni casi certificazioni linguistiche e informatiche, affiancati da un numero limitato di docenti più giovani. L'esperienza dei docenti senior è valorizzata tramite percorsi condivisi nei gruppi disciplinari e confronti continui. La selezione avviene tramite colloquio, valutando competenze professionali e relazionali. La formazione è continua e focalizzata su inclusione, BES, didattica digitale e gestione della classe. Particolare attenzione è dedicata agli studenti con BES, anche grazie alla presenza di docenti certificati AID. Il corpo docente è aperto alle metodologie innovative e alla didattica 2.0, supportata dall'uso dell'iPad e da formazione interna. Le attività sono progettate nei dipartimenti, favorendo tutoraggio ai nuovi insegnanti e coesione nel rispetto del progetto educativo salesiano. La varietà di età nei docenti favorisce un clima sereno, di dialogo e di apertura verso le problematiche dei ragazzi. Il personale ATA, tra i 40 e i 60 anni, è per lo più a tempo indeterminato. La scuola dispone inoltre di un educatore specialistico e di uno sportello psicologico gratuito a supporto di studenti e docenti. Alcuni docenti e ATA possiedono il

Vincoli

L'assetto delle risorse professionali dell'Istituto presenta alcuni vincoli strutturali e congiunturali che condizionano la continuità didattica e la gestione del personale: le recenti procedure del Piano Nazionale di Reclutamento della scuola statale hanno generato un turnover fisiologico ma critico. A fronte di un nucleo di docenti storici (over 5 anni di servizio), si registra un'assenza di figure nella fascia intermedia (1-3 anni). Questa polarizzazione tra "nuovi ingressi" e "docenti senior" rende necessario un continuo dialogo per il passaggio di consegne che assicura continuità e qualità didattica. Come emerge dalla rilevazione sulle figure per l'inclusione, l'Istituto dispone di un numero limitato di docenti di sostegno specializzati rispetto alla media nazionale. La natura di scuola paritaria limita la possibilità di attingere a graduatorie pubbliche per figure specifiche (assistenti all'autonomia, mediatori, educatori socio-pedagogici), costringendo la scuola a una ricerca autonoma di professionisti che spesso mancano di una stabilità a lungo termine. Data la presenza di docenti neo-immessi l'Istituto si fa carico di un piano di formazione interna intensivo e costante per allineare le nuove risorse allo stile educativo salesiano e alle metodologie didattiche adottate.



tesserino per l'uso del BPLS-D. Negli ultimi anni e' stata garantita continuita' educativa e rafforzata la condivisione della programmazione e della formazione nei gruppi disciplinari.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMPC355005	94,7%	100,0%	94,7%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	95,8%	98,3%	98,1%	98,9%
LAZIO	96,3%	98,4%	98,3%	99,0%
Italia	96,9%	98,4%	98,3%	99,2%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola RMPC355005	26,3%	31,6%	21,1%	35,7%
Riferimenti				
Provincia di ROMA	20,7%	17,3%	15,6%	11,9%
LAZIO	19,3%	16,6%	14,7%	11,1%
Italia	14,3%	12,9%	12,0%	8,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Classico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMPC355005	0,0%	35,7%	21,4%	28,6%	14,3%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	2,6%	20,9%	28,1%	19,4%	24,3%	4,7%
LAZIO	2,2%	18,9%	27,4%	20,0%	25,9%	5,6%
ITALIA	1,2%	12,9%	24,5%	21,5%	31,3%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Opz. Economico Sociale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMPM7V500G	3,7%	44,4%	22,2%	18,5%	11,1%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	6,4%	32,4%	31,5%	16,9%	11,9%	0,9%
LAZIO	6,7%	29,4%	30,3%	16,5%	14,9%	2,3%
ITALIA	4,6%	27,9%	31,3%	17,9%	16,7%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola RMPS335003	12,0%	36,0%	24,0%	12,0%	16,0%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	4,5%	26,4%	27,6%	17,5%	20,4%	3,7%
LAZIO	4,0%	24,9%	27,3%	17,9%	21,7%	4,2%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO



Situazione della scuola RMPC355005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola RMPM7V500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,0%	0,3%	0,4%	0,3%	0,1%
LAZIO	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,4%
Italia	0,4%	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola RMPS335003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola RMPC355005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V



N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	5,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,5%	1,9%	2,5%	1,9%	0,9%
LAZIO	3,3%	1,8%	2,4%	1,6%	0,8%
Italia	3,0%	1,6%	1,5%	1,0%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola RMPM7V500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	0	1	0
Percentuale	3,6%	12,5%	0,0%	5,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	8,4%	7,0%	4,0%	2,0%	2,6%
LAZIO	7,6%	6,3%	4,2%	1,9%	2,7%
Italia	6,0%	4,1%	2,4%	1,1%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola RMPS335003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	0	0	0
Percentuale	0,0%	3,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,7%	2,4%	2,9%	1,5%	1,2%
LAZIO	2,7%	2,2%	2,6%	1,4%	1,0%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola RMPC355005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0



Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	6,3%	4,9%	4,6%	3,1%	1,4%
LAZIO	6,0%	4,5%	4,3%	2,7%	1,3%
Italia	5,3%	3,8%	3,1%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola RMPM7V500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	0	2
Percentuale	3,6%	4,2%	0,0%	0,0%	6,9%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	7,5%	5,4%	4,9%	5,1%	4,1%
LAZIO	6,9%	4,8%	4,4%	5,5%	4,4%
Italia	6,3%	4,2%	4,0%	2,7%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola RMPS335003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	2	0	0
Percentuale	0,0%	3,7%	8,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	5,5%	5,3%	5,2%	3,1%	1,6%
LAZIO	5,5%	5,1%	5,0%	2,9%	1,4%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo risulta superiore alla media nazionale nei licei Classico e delle Scienze Umane, con un tasso di abbandono prossimo allo zero e pochissimi trasferimenti in corso d'anno. E' molto alta anche la percentuale degli studenti ammessi dopo sospensione del giudizio, a conferma dell'efficacia dei percorsi di recupero, delle attività in classi aperte e dello studio estivo. Nel Liceo Classico la distribuzione dei voti finali mostra risultati in linea con le medie nazionali per le fasce 70--90, leggermente migliori per le fasce sotto il 60, mentre la percentuale di votazioni pari o superiori a 100 risulta leggermente inferiore alla media. Il Liceo Scientifico si colloca pienamente nella media regionale e dell'area Centro Italia. Il numero di abbandoni è quasi nullo in tutti gli indirizzi e livelli di classe, dato opposto invece per gli ingressi in corso d'anno, con una percentuale superiore alla media nazionale. Ciò evidenzia un ambiente scolastico di qualità, caratterizzato da forte continuità dei docenti, attenzione educativa costante e centralità dello studente considerato nella sua interezza, prima di tutto come persona.

Punti di debolezza

La percentuale di studenti con giudizio sospeso risulta superiore alla media nazionale sia nel Liceo Classico sia nel Liceo delle Scienze Umane. Tale criticità è particolarmente evidente negli anni di passaggio (1° e 3° anno della secondaria di II grado), dove il numero di sospensioni del giudizio è sensibilmente più alto. Pur registrando un miglioramento nelle classi terminali, questo dato evidenzia la necessità di potenziare il supporto didattico nei momenti di transizione. Il Liceo delle Scienze Umane presenta risultati complessivamente in linea con il dato nazionale, con una quota significativamente più bassa di voti tra 60 e 65. Le valutazioni di fine ciclo mostrano un calo rispetto agli anni precedenti, con poche eccellenze e una percentuale più elevata di voti nelle fasce basse, soprattutto nel Liceo Scientifico. Questa tendenza potrebbe essere legata anche al fatto che gli studenti coinvolti hanno affrontato per la prima volta un esame in quinta, avendo sostenuto l'esame di terza media durante il periodo del Covid e della didattica a distanza, con conseguenti ricadute sulle competenze di base e sul metodo di studio. Nonostante i trasferimenti in uscita durante l'anno siano quasi nulli, permane la necessità di rafforzare gli interventi di



accompagnamento e consolidamento, in particolare per gli studenti che manifestano difficoltà persistenti nei primi anni o nelle discipline di indirizzo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati comparativi evidenzia un quadro di sostanziale solidità del percorso formativo in tutti gli indirizzi di studio. L'Istituto registra un tasso di ammissione all'anno successivo stabilmente superiore alla media, a fronte di una dispersione scolastica quasi nulla, con percentuali di abbandoni e trasferimenti in uscita inferiori ai dati di riferimento. Sotto il profilo degli apprendimenti, le prove INVALSI confermano l'efficacia dell'azione didattica: il punteggio complessivo risulta superiore anche a quello di scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. E' inoltre riscontrabile un trend di miglioramento progressivo negli ultimi anni, segno che le strategie di recupero e potenziamento adottate dal Collegio Docenti hanno agito efficacemente sulla qualità degli esiti. Per quanto riguarda il percorso interno, si rileva una percentuale di sospensioni del giudizio concentrata prevalentemente nel primo biennio e nelle discipline caratterizzanti (Matematica e Fisica per lo Scientifico, Lingue Classiche per il Classico, Diritto per le Scienze Umane). Nel corso del quinquennio, il numero di sospensioni decresce



progressivamente, portando gli studenti a conseguire diplomi con votazioni medie collocate nelle fasce di profitto "buono" ed "eccellente". In sintesi, l'iniziale selettività o rigore nelle materie d'indirizzo funge da stimolo per un consolidamento delle competenze che si riflette positivamente sugli esiti finali e sulla maturità complessiva dei diplomati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					212,3	215,0	216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	215,6	79,0	3,2	100,0	↔	↔	↔
Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	215,6	n.d.	-7,5	100,0	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					187,1	189,9	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	193,3	79,0	-3,4	100,0	↔	↔	↑
Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	193,3	n.d.	-11,8	100,0	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	n.d.	79,0	n.d.	n.d.			
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					197,0	201,0	205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	206,4	100,0	4,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	206,4	n.d.	-8,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					173,8	177,7	181,5
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	188,9	100,0	2,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	188,9	n.d.	-6,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					224,2	228,3	229,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	234,0	100,0	2,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	234,0	n.d.	-7,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					212,6	215,7	220,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	222,4	100,0	4,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	222,4	92,9	-3,2	100,0	↑	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					183,2	187,8	194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde
Italiano



Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					196,1	194,9	197,6
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	208,2	91,3	18,0	87,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 2A	208,2	n.d.	12,7	87,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					187,1	189,9	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	183,3	91,3	-10,5	87,0	↔	↓	↓
Plesso RMPM7V500G - Sezione 2A	183,3	n.d.	-14,6	87,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPM7V500G - Sezione 2A	n.d.	91,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno



Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					172,5	177,6	183,0
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	196,3	66,7	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	192,9	n.d.	8,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	199,4	n.d.	15,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					173,8	177,7	181,5
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	183,8	66,7	-3,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	184,9	n.d.	-11,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	182,8	n.d.	-13,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					192,4	199,1	203,1
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	214,6	66,7	6,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	212,5	n.d.	0,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	216,6	n.d.	5,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 183,2	Punteggio Centro 187,8	Punteggio nazionale 194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	196,6	66,7	1,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	186,2	69,2	-11,0	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	206,2	64,3	9,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 212,3	Punteggio Centro 215,0	Punteggio nazionale 216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	194,4	88,5	-18,3	92,3	↓	↓	↓
Plesso RMPS335003 - Sezione 2A	194,4	n.d.	-28,2	92,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 219,2	Punteggio Centro 224,1	Punteggio nazionale 225,2
Licei scientifici - classi seconde	218,8	88,5	-3,7	96,2	↔	↔	↓
Plesso RMPS335003 - Sezione 2A	218,8	n.d.	-13,6	96,2	↔	↔	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio n.d.	Punteggio Centro n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RMPS335003 - Sezione 2A	n.d.	88,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 197,0	Punteggio Centro 201,0	Punteggio nazionale 205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	204,7	80,0	0,8	100,0	↑	↑	↓
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	204,7	n.d.	-8,4	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 209,9	Punteggio Centro 216,4	Punteggio nazionale 219,5
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	215,9	80,0	-2,0	100,0	↑	↓	↓
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	215,9	n.d.	-13,5	100,0	↑	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 224,2	Punteggio Centro 228,3	Punteggio nazionale 229,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	221,5	80,0	-14,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	221,5	n.d.	-20,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio 212,6	Punteggio Centro 215,7	Punteggio nazionale 220,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	207,6	80,0	-12,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	207,6	80,0	-18,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5



Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	n.d.	15,8%	47,4%	21,1%	15,8%
Situazione della scuola RMPC355005	n.d.	15,8%	47,4%	21,1%	15,8%
Riferimenti					
Lazio	4,1%	16,4%	31,2%	33,6%	14,7%
Centro	3,7%	14,1%	31,2%	34,2%	16,9%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMPC355005	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Lazio	7,3%	26,6%	39,2%	21,4%	5,6%
Centro	8,2%	27,5%	38,4%	21,2%	4,6%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPM7V500G - Sezione 2A	5,0%	10,0%	50,0%	30,0%	5,0%
Situazione della scuola RMPM7V500G	5,0%	10,0%	50,0%	30,0%	5,0%
Riferimenti					
Lazio	7,3%	26,6%	39,2%	21,4%	5,6%
Centro	8,2%	27,5%	38,4%	21,2%	4,6%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPS335003 - Sezione 2A	20,8%	12,5%	29,2%	29,2%	8,3%
Situazione della scuola RMPS335003	20,8%	12,5%	29,2%	29,2%	8,3%
Riferimenti					
Lazio	4,1%	16,4%	31,2%	33,6%	14,7%
Centro	3,7%	14,1%	31,2%	34,2%	16,9%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMPC355005	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Lazio	4,2%	14,6%	27,3%	24,2%	29,7%
Centro	3,4%	11,4%	23,1%	27,4%	34,7%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC355005 - Sezione 2A	15,8%	15,8%	47,4%	21,1%	n.d.
Situazione della scuola RMPC355005	15,8%	15,8%	47,4%	21,1%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	19,8%	39,1%	24,7%	12,0%	4,3%
Centro	16,3%	36,0%	28,2%	14,1%	5,4%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%



I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPM7V500G - Sezione 2A	20,0%	40,0%	20,0%	20,0%	n.d.
Situazione della scuola RMPM7V500G	20,0%	40,0%	20,0%	20,0%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	19,8%	39,1%	24,7%	12,0%	4,3%
Centro	16,3%	36,0%	28,2%	14,1%	5,4%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPS335003 - Sezione 2A	n.d.	12,0%	40,0%	12,0%	36,0%
Situazione della scuola RMPS335003	n.d.	12,0%	40,0%	12,0%	36,0%
Riferimenti					
Lazio	4,2%	14,6%	27,3%	24,2%	29,7%
Centro	3,4%	11,4%	23,1%	27,4%	34,7%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	14,3%	14,3%	28,6%	35,7%	7,1%



Plesso RMPC355005 - Sezione 5A					
Situazione della scuola RMPC355005	14,3%	14,3%	28,6%	35,7%	7,1%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	20,7%	32,8%	24,3%	8,8%
Centro	11,2%	19,1%	32,7%	26,7%	10,4%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMPC355005	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Lazio	29,6%	32,7%	26,7%	9,4%	1,7%
Centro	24,2%	32,3%	29,6%	11,7%	2,2%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	n.d.	46,2%	38,5%	15,4%	n.d.
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	7,1%	14,3%	57,1%	21,4%	n.d.
Situazione della scuola RMPM7V500G	3,7%	29,6%	48,1%	18,5%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	29,6%	32,7%	26,7%	9,4%	1,7%
Centro	24,2%	32,3%	29,6%	11,7%	2,2%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	4,0%	28,0%	40,0%	16,0%	12,0%
Situazione della scuola RMPS335003	4,0%	28,0%	40,0%	16,0%	12,0%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	20,7%	32,8%	24,3%	8,8%
Centro	11,2%	19,1%	32,7%	26,7%	10,4%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

[areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	-	-	-	-	-
Situazione della scuola RMPC355005	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Lazio	10,9%	17,1%	24,0%	22,9%	25,2%
Centro	8,0%	14,1%	21,9%	23,7%	32,2%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	28,6%	14,3%	35,7%	21,4%	n.d.
Situazione della scuola RMPC355005	28,6%	14,3%	35,7%	21,4%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	42,1%	28,0%	18,5%	7,6%	3,7%
Centro	37,1%	28,9%	20,3%	9,2%	4,5%



Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%
--------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	23,1%	53,8%	7,7%	7,7%	7,7%
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	28,6%	28,6%	21,4%	14,3%	7,1%
Situazione della scuola RMPM7V500G	25,9%	40,7%	14,8%	11,1%	7,4%
Riferimenti					
Lazio	42,1%	28,0%	18,5%	7,6%	3,7%
Centro	37,1%	28,9%	20,3%	9,2%	4,5%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	8,0%	20,0%	12,0%	16,0%	44,0%
Situazione della scuola RMPS335003	8,0%	20,0%	12,0%	16,0%	44,0%
Riferimenti					
Lazio	10,9%	17,1%	24,0%	22,9%	25,2%
Centro	8,0%	14,1%	21,9%	23,7%	32,2%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno
Inglese Reading



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	7,1%	21,4%	71,4%
Situazione della scuola RMPC355005	7,1%	21,4%	71,4%
Riferimenti			
Lazio	6,8%	28,2%	64,9%
Centro	5,9%	25,7%	68,4%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	-	-	-
Situazione della scuola RMPC355005	-	-	-
Riferimenti			
Lazio	20,7%	44,7%	34,7%
Centro	17,5%	43,8%	38,7%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	23,1%	53,8%	23,1%
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	7,1%	35,7%	57,1%
Situazione della scuola RMPM7V500G	14,8%	44,4%	40,7%
Riferimenti			
Lazio	20,7%	44,7%	34,7%
Centro	17,5%	43,8%	38,7%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.



Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	4,0%	36,0%	60,0%
Situazione della scuola RMPS335003	4,0%	36,0%	60,0%
Riferimenti			
Lazio	6,8%	28,2%	64,9%
Centro	5,9%	25,7%	68,4%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	n.d.	28,6%	71,4%
Situazione della scuola RMPC355005	n.d.	28,6%	71,4%
Riferimenti			
Lazio	9,9%	31,7%	58,5%
Centro	7,8%	29,3%	62,9%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPC355005 - Sezione 5A	-	-	-
Situazione della scuola RMPC355005	-	-	-
Riferimenti			



Lazio	32,6%	41,0%	26,4%
Centro	26,0%	41,8%	32,2%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5A	23,1%	38,5%	38,5%
Plesso RMPM7V500G - Sezione 5B	7,1%	42,9%	50,0%
Situazione della scuola RMPM7V500G	14,8%	40,7%	44,4%
Riferimenti			
Lazio	32,6%	41,0%	26,4%
Centro	26,0%	41,8%	32,2%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso RMPS335003 - Sezione 5A	8,0%	36,0%	56,0%
Situazione della scuola RMPS335003	8,0%	36,0%	56,0%
Riferimenti			
Lazio	9,9%	31,7%	58,5%
Centro	7,8%	29,3%	62,9%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPC355005	2,1%	97,9%
Centro	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPC355005	0,1%	99,9%
Centro	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMPC355005	7,4%	92,6%	0,3%	99,7%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	11,5%	88,5%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RMPC355005 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMPC355005 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMPC355005 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMPC355005 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
--	--	--	--	--	--



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi dei risultati INVALSI evidenzia che, considerando la media dei risultati ottenuti nei vari indirizzi e confrontandola con quelle delle scuole regionali aventi un simile background socio-economico e culturale, la scuola si colloca al livello regionale medio nelle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde. Ai risultati positivi delle classi seconde si aggiunge una performance nettamente superiore alla media regionale nelle classi quinte, dove sia Italiano sia Matematica, così come entrambe le prove di Inglese, risultano al di sopra dei valori di riferimento. Tali dati assumono particolare rilevanza se messi a confronto con quelli dell'anno precedente, in cui l'istituto si posizionava, in alcune aree, al di sotto della media regionale: ciò conferma un miglioramento significativo e costante. In particolare, si osserva una crescita rilevante nel biennio del Liceo delle Scienze Umane, soprattutto nella prova di Italiano, segnale di un rafforzamento delle competenze di base. Nei quinti anni, tutte le prove si collocano al di sopra delle medie regionali e nazionali. Gli studenti raggiungono complessivamente il livello B2 di Inglese nel Liceo Classico, mentre nei licei Economico e Scientifico prevale il livello B1, con un numero più ridotto di studenti che raggiungono il B2. Questo

Punti di debolezza

L'analisi dei punti di debolezza emersi dalle prove INVALSI evidenzia alcune criticità che riguardano principalmente le classi seconde. Nello specifico, il Liceo Classico mostra risultati in Matematica leggermente inferiori alla media regionale di scuole con background simile, mentre il Liceo Scientifico registra un calo sia in Italiano sia in Matematica rispetto agli anni passati. Per il Liceo delle Scienze Umane, le classi seconde riportano livelli di Matematica inferiori alla media nazionale e del Centro Italia, pur restando in linea con i dati regionali. Nelle classi quinte, il quadro appare più solido: l'unico elemento di attenzione riguarda la prova di Italiano che, pur pareggiando la media regionale, si attesta al di sotto di quella nazionale. Le altre discipline mantengono invece livelli soddisfacenti. Al di là delle singole flessioni, il trend pluriennale mostra un'evoluzione positiva e una crescita graduale delle competenze rispetto al passato, quando i divari con le medie di riferimento erano più marcati. Un fattore che condiziona parzialmente i risultati è l'atteggiamento degli studenti: la consapevolezza che i test non influiscono sul voto finale riduce talvolta l'impegno, limitando la piena affidabilità dei dati. Tuttavia, l'andamento generale conferma un



andamento conferma che il percorso avviato con l'insegnamento per livelli nel biennio sta producendo risultati concreti e incoraggianti.

percorso di crescita che sta progressivamente consolidando i livelli di apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove Invalsi è complessivamente superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Rispetto agli anni precedenti i dati delle classi che hanno svolto le prove evidenziano un miglioramento progressivo degli esiti, segno che le strategie attuate sono state efficaci. Deve essere migliorato il risultato delle classi seconde, soprattutto per il liceo Scientifico, miglioramento riscontrabile nel liceo Classico e delle Scienze Umane dove si riscontrano risultati uguali alla media nazionale o superiore in alcuni casi. Decisamente nella media se non addirittura superiori i risultati dei quinti anni rispetto alla media nazionale in tutte le materie per tutti e tre gli indirizzi.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.9	17,3%	16,9%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.6	27,5%	27,1%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	64.7	34,0%	33,8%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.8	21,3%	22,2%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	40.0	14,1%	14,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36.7	24,4%	24,4%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	16.7	36,6%	36,8%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.7	24,9%	24,2%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	20.0	14,6%	14,8%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0	26,2%	26,0%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.0	33,6%	33,2%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.0	25,6%	26,0%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	34.6	14,3%	14,8%	17,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.9	30,3%	29,8%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.9	33,9%	33,1%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.5	21,5%	22,3%	23,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	31.9	15,8%	15,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31.9	25,6%	25,3%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	6.4	36,2%	35,7%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.8	22,4%	23,3%	25,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	27.7	14,8%	14,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.5	21,5%	21,3%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23.4	34,9%	34,4%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.4	28,8%	29,5%	30,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	30.6	15,5%	15,6%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.8	26,1%	25,9%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	16.7	35,7%	35,6%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.0	22,6%	23,0%	24,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	27.7	14,0%	14,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.5	25,4%	25,0%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	23.4	36,5%	36,2%	33,6%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.4	24,2%	24,5%	26,2%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola presenta punti di forza nello sviluppo delle competenze chiave europee grazie a un curriculum verticale strutturato e a percorsi mirati alla formazione integrale dello studente. Accanto al curriculum ministeriale è adottato il curriculum in uscita dello studente salesiano, che valorizza responsabilità, collaborazione, autonomia, cittadinanza attiva e attenzione al prossimo. Il voto di condotta è attribuito in modo collegiale, secondo criteri chiari e condivisi: anche nei casi disciplinari la scuola privilegia un approccio educativo, proponendo sanzioni alternative di carattere sociale o di volontariato, che favoriscono maturità e consapevolezza. Gli studenti mostrano in generale rispetto delle regole e capacità di instaurare relazioni positive. Un ruolo educativo importante è svolto dalle assemblee di classe, monitorate con griglie di osservazione, utili a rilevare e sviluppare competenze comunicative, partecipative e relazionali. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è pienamente avviato con una programmazione comune per anno e il coordinamento di docenti dedicati, promuovendo competenze civiche, sociali e digitali. L'istituto cura con attenzione i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, selezionando aziende e realtà

Punti di debolezza

Nonostante i numerosi punti di forza, la scuola presenta alcune criticità nello sviluppo delle competenze chiave europee. Essendo una scuola paritaria, molti progetti innovativi e attività extracurricolari non possono essere realizzati a causa di limiti di budget, riducendo le opportunità di esperienze pratiche, laboratori. Alcuni percorsi richiederebbero maggiori risorse per garantire un monitoraggio costante e strumenti tecnologici avanzati, mentre le attività di volontariato o di assistenza sociale dipendono spesso dalla disponibilità di partner esterni. Questo può limitare la continuità e la varietà delle esperienze a disposizione degli studenti. Inoltre, sebbene le assemblee di classe e le griglie di osservazione siano strumenti efficaci, il loro pieno utilizzo richiederebbe più serietà da parte degli studenti che le svolgono. Alcuni studenti affrontano le attività e i percorsi con minore impegno, soprattutto quando non incidono sulla valutazione finale, condizionando la piena efficacia delle esperienze proposte per lo sviluppo delle competenze chiave.



coerenti con gli indirizzi di studio. A queste si affiancano esperienze di volontariato, assistenza e inclusione, che potenziano competenze sociali, senso di responsabilità e attenzione verso l'altro, in linea con gli obiettivi di cittadinanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMPC355005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			188,61	188,37	188,77
RMPC355005 RMPC355005 A	199	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMPC355005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			185,98	188,39	188,59
RMPC355005 RMPC355005 A	184	95%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMPC355005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			200,85	201,39	202,36
RMPC355005 RMPC355005 A	231	95%	↑	↑	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMPC355005			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			212,10	213,39	212,16
RMPC355005 RMPC355005 A	215	95%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola RMPC355005	0,0%	0,0%
Riferimento provinciale ROMA	52,1%	54,4%
Riferimento regionale LAZIO	48,6%	51,2%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola RMPM7V500G	0,0%	0,0%
Riferimento provinciale ROMA	52,1%	54,4%
Riferimento regionale LAZIO	48,6%	51,2%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola RMPS335003	0,0%	0,0%
Riferimento provinciale ROMA	52,1%	54,4%



Riferimento regionale LAZIO	48,6%	51,2%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Economico	22,2%	16,6%	15,7%	14,7%
Giuridico	11,1%	7,7%	7,6%	7,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	22,2%	14,0%	14,2%	13,8%
Letterario-Umanistico	11,1%	4,3%	4,3%	4,8%
Psicologico	11,1%	3,7%	3,6%	3,6%
Scientifico	22,2%	11,2%	11,2%	11,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola RMPC355005	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola RMPM7V500G	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
-------------------------	--



geografico	
Situazione della scuola RMPS335003	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola RMPC355005	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola RMPM7V500G	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola RMPS335003	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMPC355005			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più	Meno	Nessuno	Più	Meno	Nessuno	Più	Meno	Nessuno	Più	Meno	Nessuno



	della metà	della metà		della metà	della metà		della metà	della metà		della metà	della metà	
Sanitaria	0,0%	75,0%	25,0%	42,9%	40,6%	16,5%	42,5%	41,3%	16,1%	47,9%	38,2%	13,8%
Scientifica												
Sociale	60,0%	30,0%	10,0%	57,9%	29,6%	12,5%	57,6%	29,9%	12,5%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	52,3%	33,6%	14,1%	53,3%	33,0%	13,7%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMPC355005			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria												
Scientifica												
Sociale	0,0%	100,0%	0,0%	42,9%	40,6%	16,5%	42,5%	41,3%	16,1%	47,9%	38,2%	13,8%
Umanistica	30,4%	47,8%	21,7%	57,9%	29,6%	12,5%	57,6%	29,9%	12,5%	60,3%	28,2%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMPC355005			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	33,3%	50,0%	16,7%	42,9%	40,6%	16,5%	42,5%	41,3%	16,1%	47,9%	38,2%	13,8%
Scientifica												
Sociale	66,7%	33,3%	0,0%	53,0%	35,5%	11,5%	53,9%	34,8%	11,3%	61,4%	29,1%	9,5%
Umanistica	50,0%	37,5%	12,5%	57,9%	29,6%	12,5%	57,6%	29,9%	12,5%	60,3%	28,2%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università
--



Area	Situazione della scuola RMPC355005			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	25,0%	50,0%	25,0%	50,1%	34,3%	15,5%	49,4%	34,6%	16,0%	52,9%	31,4%	15,6%
Scientifica												
Sociale	70,0%	20,0%	10,0%	57,0%	27,5%	15,5%	56,6%	27,8%	15,7%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	51,6%	30,8%	17,7%	51,9%	30,7%	17,4%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMPC355005			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria												
Scientifica												
Sociale	100,0%	0,0%	0,0%	50,1%	34,3%	15,5%	49,4%	34,6%	16,0%	52,9%	31,4%	15,6%
Umanistica	38,5%	30,8%	30,8%	57,0%	27,5%	15,5%	56,6%	27,8%	15,7%	57,2%	27,4%	15,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola RMPC355005			Riferimento provinciale ROMA			Riferimento regionale LAZIO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	60,0%	40,0%	0,0%	50,1%	34,3%	15,5%	49,4%	34,6%	16,0%	52,9%	31,4%	15,6%
Scientifica												
Sociale	66,7%	33,3%	0,0%	56,8%	29,8%	13,4%	57,1%	29,4%	13,5%	61,4%	26,0%	12,6%
Umanistica	50,0%	37,5%	12,5%	57,0%	27,5%	15,5%	56,6%	27,8%	15,7%	57,2%	27,4%	15,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema



informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	5,0%	19,2%	19,4%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	12,0%	19,2%	19,4%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	4,3%	19,2%	19,4%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	7,1%	7,0%	6,3%
	Tempo determinato	0,0%	34,2%	36,7%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	3,7%	2,8%
	Collaborazione	100,0%	16,9%	16,6%	13,6%
	Tirocinio	0,0%	5,9%	6,4%	4,4%
	Altro	0,0%	19,2%	17,7%	25,1%



I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	7,1%	7,0%	6,3%
	Tempo determinato	0,0%	34,2%	36,7%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	3,7%	2,8%
	Collaborazione	33,3%	16,9%	16,6%	13,6%
	Tirocinio	66,7%	5,9%	6,4%	4,4%
	Altro	0,0%	19,2%	17,7%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	7,1%	7,0%	6,3%
	Tempo determinato	100,0%	34,2%	36,7%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	3,7%	2,8%
	Collaborazione	0,0%	16,9%	16,6%	13,6%
	Tirocinio	0,0%	5,9%	6,4%	4,4%
	Altro	0,0%	19,2%	17,7%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel	Agricoltura	0,0%	0,8%	1,8%	4,0%



2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Industria	0,0%	4,0%	5,2%	7,4%
	Servizi	100,0%	92,0%	89,9%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,8%	1,8%	4,0%
	Industria	0,0%	4,0%	5,2%	7,4%
	Servizi	100,0%	92,0%	89,9%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	100,0%	0,8%	1,8%	4,0%
	Industria	0,0%	4,0%	5,2%	7,4%
	Servizi	0,0%	92,0%	89,9%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,6%	2,3%	2,0%
	Media	100,0%	85,8%	85,1%	85,4%
	Bassa	0,0%	8,4%	9,5%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo



	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMPM7V500G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,6%	2,3%	2,0%
	Media	100,0%	85,8%	85,1%	85,4%
	Bassa	0,0%	8,4%	9,5%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola RMPS335003	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,6%	2,3%	2,0%
	Media	0,0%	85,8%	85,1%	85,4%
	Bassa	100,0%	8,4%	9,5%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati a distanza emergono numerosi punti di forza. Le tabelle presentano pochissime segnalazioni, a conferma che la maggior parte degli studenti ha proseguito il proprio percorso formativo senza criticità. L'analisi degli esiti a distanza e dei risultati pregressi per i licei fa emergere molte aree di forza con valori percentuali superiori alle medie nazionali in: Italiano, Inglese listening e reading, analizzando i punteggi delle prove INVALSI dalle attuali classi quinte osservati già nel 2020 quando frequentavano il secondo anno. La maggior parte degli studenti si iscrive all'università, mentre solo una percentuale minima si inserisce direttamente nel mondo del lavoro, segno dell'orientamento consolidato verso studi superiori. Le iniziative di orientamento promosse dalla scuola hanno avuto un buon riscontro: incontri con le università, colloqui informativi e momenti di confronto con i docenti hanno permesso agli studenti di acquisire consapevolezza delle proprie scelte future. Grazie a queste attività, gli studenti sono stati guidati in modo efficace nella definizione del loro percorso accademico o professionale, sviluppando competenze decisionali e capacità di progettare il proprio futuro. Questi dati confermano la validità dell'approccio della scuola

Punti di debolezza

L'analisi degli esiti a distanza e dei risultati pregressi per i licei fa emergere alcune aree di debolezza strutturale che richiedono un'attenta riflessione didattica e orientativa. Un primo dato critico riguarda il percorso longitudinale degli apprendimenti in ambito scientifico. Analizzando i punteggi conseguiti nelle prove INVALSI di Matematica nel 2023 dalle attuali classi quinte, emerge che tali studenti (osservati già nel 2020, quando frequentavano il secondo anno) presentano risultati inferiori rispetto alla media nazionale. Questo scostamento indica una difficoltà persistente nel consolidamento delle competenze logico-matematiche lungo l'intero triennio, segnale di un gap che non si è colmato nel passaggio dal biennio al termine del ciclo scolastico. Ancora più marcate sono le criticità relative al successo universitario dei diplomati nell'anno scolastico 2023/2024. I dati relativi ai crediti formativi (CFU) acquisiti durante il primo anno di iscrizione rivelano performance inferiori alla media nazionale in quasi tutte le aree disciplinari. Questa tendenza al rallentamento del percorso accademico si acuisce ulteriormente al secondo anno, con picchi di forte criticità nelle facoltà legate alle professioni sanitarie. In questo ambito, infatti, i dati mostrano che il



nel sostenere gli studenti nella transizione post-diploma e nell'accompagnamento verso la scelta universitaria, valorizzando un percorso personalizzato e attento alle esigenze di ciascuno.

50% degli studenti ha acquisito meno della meta' dei crediti previsti, mentre il 25% non ha ottenuto alcun credito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Percentuale di docenti del liceo molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	88,2%	34,1%	34,7%	38,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	41,2%	25,3%	25,7%	29,2%
hanno relazioni positive con i docenti	5,9%	3,3%	3,7%	4,9%
hanno relazioni positive con i pari	23,5%	15,1%	15,2%	18,8%
hanno una buona autostima	82,4%	23,8%	24,1%	28,2%
mostrano buona disposizione ad apprendere	23,5%	8,4%	9,1%	11,7%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	11,8%	9,0%	10,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli studenti con un approccio educativo centrato sulla persona, tipico della tradizione salesiana. All'interno della sezione o classe, gli studenti sono sostenuti nel rispetto delle regole, nella gestione dei conflitti e nello sviluppo di relazioni positive con compagni e docenti, contribuendo a un clima di serenità e collaborazione. Per favorire autonomia, relazionalità e competenza, la scuola adotta strategie didattiche differenziate e percorsi mirati, come attività cooperative, laboratori, lavori di gruppo e momenti di riflessione guidata. Gli studenti sono incoraggiati a prendere decisioni, a responsabilizzarsi nel lavoro individuale e collettivo e a partecipare attivamente alla vita della classe, promuovendo la loro crescita personale e sociale. La scuola favorisce l'inclusione e il coinvolgimento attraverso assemblee di classe, progetti di cittadinanza attiva, esperienze di volontariato orientati al servizio e all'aiuto reciproco. L'osservazione permette di monitorare costantemente il benessere e la partecipazione di ciascun alunno, intervenendo in modo tempestivo laddove necessario. Ogni studente è coinvolto nella vita scolastica attraverso iniziative culturali, sportive e formative, scelte in linea

Punti di debolezza

In alcune classi, la gestione delle differenze individuali e dei bisogni educativi speciali risulta complessa, sia nell'instaurazione del dialogo con le famiglie sia per un rifiuto da parte degli studenti stessi delle misure a loro dedicate. L'inclusione e il coinvolgimento degli studenti nella vita scolastica, pur essendo promossi, possono subire limitazioni organizzative: ad esempio, la partecipazione a progetti culturali, sportivi o esperienziali è talvolta ridotta rispetto alle potenzialità desiderate. Infine, alcuni studenti mostrano minore motivazione o partecipazione alle attività non valutative, condizionando l'efficacia degli interventi sul benessere e sulla crescita personale. Ciò evidenzia la necessità di strategie aggiuntive per stimolare interesse, autonomia e impegno in tutti gli alunni.



con interessi e potenzialità individuali, garantendo così un ambiente educativo accogliente, inclusivo e motivante, in cui ciascuno può sviluppare pienamente le proprie competenze e relazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	81,6%	82,4%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	63,3%	66,5%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	73,4%	73,9%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	94,2%	94,9%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,6%	71,3%	68,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore	✓	13,5%	11,8%	7,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	32,4%	30,5%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		10,6%	12,5%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,3%	85,4%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		67,2%	67,5%	67,7%



Progettazione per sezioni aperte	✓	44,6%	47,8%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,7%	92,2%	94,7%
Progettazione in continuità verticale	✓	54,4%	56,7%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,6%	94,0%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,2%	89,9%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	79,4%	79,9%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		28,9%	30,6%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	64,7%	67,9%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	88,2%	89,2%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	67,2%	71,6%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		10,8%	10,1%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,2%	20,2%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	67,5%	69,3%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	39,4%	41,9%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		48,3%	48,3%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	66,3%	68,0%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	64,4%	65,8%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		58,9%	59,4%	68,5%
Altro		20,3%	22,6%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	11,8%	22,4%	21,2%	20,3%
Interessi e inclinazioni	41,2%	40,6%	40,7%	40,4%
Livello di benessere generale	70,6%	70,7%	71,0%	70,2%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	58,8%	63,6%	63,5%	63,5%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	58,8%	41,3%	41,6%	41,6%
Altro aspetto	5,9%	1,7%	1,5%	1,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di dei licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Collegio dei Docenti ha elaborato e condiviso un curricolo verticale sviluppato dai singoli dipartimenti, definendo per ciascuna disciplina il profilo di competenze in uscita per ogni indirizzo. E' ormai completata l'elaborazione del Curricolo dello Studente Salesiano, in linea con le Indicazioni Nazionali, elemento distintivo della nostra scuola per la crescita integrale dei ragazzi, che mira a coniugare competenze disciplinari e trasversali con la formazione umana e sociale. La quota del 20% di flessibilità prevista dall'autonomia scolastica consente di valorizzare le specificità di ciascun indirizzo: nel Liceo delle Scienze Umane con lezioni di Management and Finance; nel Classico con Storia dell'Arte dal secondo anno, un aumento delle ore di Inglese e approfondimenti su Giornalismo e Comunicazione; nello Scientifico con attività laboratoriali potenziate in Fisica e Scienze Naturali. Le proposte del PTOF sono integrate con il Profilo dello Studente Salesiano, che promuove una formazione completa: preparazione solida, educazione integrale e sviluppo del bene comune secondo l'insegnamento di San Giovanni Bosco. Partendo dalle domande di senso, ogni studente è accompagnato, attraverso le discipline, verso la realizzazione di sé, lo sviluppo del pensiero critico e

Punti di debolezza

Dall'analisi dei questionari e delle prassi interne, emergono alcuni ambiti in cui l'istituto può lavorare per rendere la progettazione ancora più coerente e condivisa. Un primo elemento su cui focalizzare l'attenzione riguarda il coordinamento tra i diversi indirizzi. Attualmente, non è ancora consolidata la prassi di somministrare prove per classi parallele, somministrate solo per alcune discipline. L'introduzione di momenti di valutazione comuni rappresenterebbe un'opportunità preziosa per favorire un confronto più stretto tra i docenti dello stesso ambito disciplinare, permettendo di armonizzare i traguardi di apprendimento e di garantire una maggiore equità negli esiti formativi tra le diverse sezioni. Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali, si avverte l'esigenza di strutturare meglio la fase di feedback. La mancanza di una Scheda di valutazione del percorso Formazione Scuola Lavoro compilata direttamente dallo studente limita la possibilità di raccogliere il suo punto di vista sull'esperienza vissuta. Integrare uno strumento di autovalutazione permetterebbe di valorizzare maggiormente la portata orientativa di queste attività, aiutando l'alunno a riflettere con più consapevolezza sulle competenze acquisite al di



l'apertura alla trascendenza.

All'inizio dell'anno i gruppi disciplinari analizzano il progetto comune, distinto per indirizzi e trasversale, definendo obiettivi, contenuti, metodologie e strumenti di valutazione. Durante l'anno i dipartimenti si confrontano sulla sperimentazione, sulla revisione e riprogrammazione dei percorsi, con momenti di verifica collegiale e conclusiva sui risultati raggiunti. Nel biennio e' attiva la didattica per livelli nello studio dell'Inglese, volta a ridurre la disomogeneita' delle competenze tra classi, affiancata dalla Didattica VIVA (per tutti gli anni di liceo), che favorisce ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi. Le prove di verifica, scritte e orali, sono periodiche e valutate in decimi, secondo indicatori condivisi dai gruppi disciplinari in sede di programmazione. Il voto di profitto tiene conto sia delle prestazioni oggettive (interrogazioni, esercizi svolti in classe o a casa) sia di elementi trasversali come interesse, applicazione, diligenza, situazione iniziale e progresso personale. La valutazione, intermedia e finale, si radica nel Progetto Educativo e mira al conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente, esprimendo una didattica orientata alla crescita globale dell'allievo. L'istituto ha inoltre adottato una didattica 2.0, che potenzia le competenze digitali e favorisce lo sviluppo di abilita' sociali e civiche attraverso progetti di

fuori dell'aula. Infine, un ulteriore punto di debolezza è la mancanza di forme di valutazione piu' autentiche e integrate. Sebbene la preparazione disciplinare sia solida, c'e' spazio per incrementare la progettazione di prove multidisciplinari basate su compiti di realta'. L'obiettivo e' quello di andare oltre la verifica delle singole conoscenze settoriali, promuovendo una valutazione che tenga conto della capacita' degli studenti di connettere saperi diversi per risolvere problemi complessi. Sviluppare apposite rubriche di valutazione per queste prove permetterebbe di certificare in modo piu' completo il profilo di competenze dello studente, in linea con le piu' recenti indicazioni metodologiche.



Educazione Civica, laboratori, esperienze collaborative e attività volte alla cittadinanza attiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica,



l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,5%	1,9%	0,9%
In orario extracurricolare		88,1%	89,8%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	81,7%	79,3%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		9,9%	10,9%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	18,3%	18,4%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,5%	0,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,6%	90,2%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,6%	88,3%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,9%	9,0%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,9%	6,4%	9,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,0%	1,9%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,0%	94,7%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,1%	90,2%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		24,4%	25,7%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,6%	85,3%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	91,5%	91,7%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	74,1%	75,8%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,5%	90,6%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,6%	80,8%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	80,6%	79,6%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,6%	70,2%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		53,7%	46,4%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	27,9%	26,0%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		3,0%	2,3%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		9,5%	9,4%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		13,9%	12,5%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	61,2%	61,9%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		11,9%	12,1%	10,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	43,1%	44,4%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	77,2%	78,6%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	73,8%	74,8%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	83,7%	83,8%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	84,2%	82,7%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	86,6%	87,2%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	75,2%	76,3%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	66,3%	67,7%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,2%	80,5%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	77,7%	78,6%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	70,8%	71,1%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,2%	33,5%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,2%	34,2%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,2%	25,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	58,8%	18,0%	18,0%	19,8%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	70,6%	20,6%	20,9%	22,1%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	88,2%	52,2%	50,3%	48,9%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	82,4%	18,9%	19,2%	21,6%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	88,2%	27,6%	27,1%	28,7%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	82,4%	15,7%	16,2%	18,6%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	64,7%	28,6%	29,3%	35,9%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	41,2%	21,2%	22,1%	29,0%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	47,1%	19,4%	20,3%	25,2%
I bambini sono motivati a imparare	29,4%	10,0%	10,8%	14,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	64,7%	24,0%	24,4%	24,6%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	41,2%	19,6%	20,3%	22,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	17,6%	13,9%	14,4%	15,7%
Le decisioni sono assunte collegialmente	17,6%	24,0%	25,4%	27,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	70,6%	15,1%	15,9%	18,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	70,6%	24,2%	25,3%	28,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	47,1%	18,6%	19,6%	21,9%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	64,7%	23,4%	25,4%	28,8%



I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	88,2%	39,9%	39,7%	38,7%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	88,2%	47,9%	47,7%	47,0%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	94,1%	64,3%	64,2%	64,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	88,2%	60,5%	60,2%	60,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'Istituto promuove un ambiente di apprendimento strutturato, inclusivo e stimolante, adottando soluzioni organizzative e metodologiche innovative. La scuola ha introdotto la "settimana corta", con sei ore giornaliere dal lunedì al venerdì e intervallo a metà mattina, distribuendo il monte ore su 31 ore settimanali per le prime due classi e 32 ore settimanali dalla terza alla quinta. Nel lunedì delle prime classi, la sesta ora è dedicata ad attività laboratoriali di approfondimento (teatro, arte, recitazione, canto, scenografia, coreografia), utilizzando spazi come il teatro per stimolare creatività e competenze trasversali. Gli spazi laboratoriali fisica, scienze, informatica sono gestiti dai docenti, mentre l'indirizzo INLAB del Liceo Scientifico prevede lezioni in situ ogni settimana. Il Laboratorio di Fisica è stato implementato con strumenti innovativi, e la scuola fornisce supporti digitali aggiornati, tra cui LIM, Apple TV, Schermi Interattivi e iPad, a sostegno della didattica 2.0. Le attività di recupero e potenziamento sono organizzate con cicli di corsi e sportelli didattici, integrate dalla "Settimana di Classi Aperte" a dicembre, in cui gli studenti possono seguire lezioni specifiche di recupero o approfondimenti disciplinari, tirocini e conferenze con esperti. Le classi quinte potenziano le materie di

Punti di debolezza

L'articolazione dell'orario su cinque giorni (settimana corta) risponde alle esigenze organizzative delle famiglie, ma talvolta non consente di soddisfare pienamente le necessità didattiche. È importante proseguire la formazione dei docenti sull'uso efficace delle metodologie digitali per potenziare l'apprendimento e l'inclusione. Occorre sostenere gli studenti a partecipare attivamente alle iniziative della scuola, riconoscendole come momenti di crescita personale e umana, anche di fronte alle difficoltà legate alla loro età. È inoltre necessario sensibilizzare gli studenti al lavoro del personale ATA, promuovendo il rispetto dell'ambiente e delle persone che lo curano. Infine, è opportuno implementare le infrastrutture dedicate alle attività sportive, per garantire agli studenti spazi adeguati e attrezzature che favoriscano lo sviluppo fisico e il benessere complessivo.



indirizzo in vista dell'esame, mentre il doposcuola assistito garantisce supporto pomeridiano agli studenti di secondaria di I e II grado, con docenti disponibili in biblioteca tutti i pomeriggi dalle 14:45 alle 18:00. Le metodologie didattiche adottate includono cooperative learning, learning by doing, la didattica 2.0 e la Didattica VIVA, volta a creare ambienti di apprendimento dinamici e stimolanti. Il regolamento d'Istituto nasce da condivisione tra docenti e direzione e viene comunicato annualmente a famiglie e studenti. I genitori prenotano i colloqui tramite registro online, con incontri settimanali programmati, garantendo continuità nella comunicazione scuola-famiglia. L'Istituto favorisce relazioni positive tra gli studenti attraverso ascolto, testimonianza e colloqui personali. Il personale educativo comprende salesiani, educatori pastorali e psicologi, specializzati sulle problematiche adolescenziali. Uno psicologo interno offre consulenza gratuita ad alunni e famiglie e collabora con il Consiglio di Classe secondo le esigenze. Fondamentale è il ruolo del Coordinatore di classe, che accompagna studenti e docenti nel percorso educativo. Il sistema educativo si ispira al Sistema Preventivo di Don Bosco, fondato su ragione, religione e amorevolezza, promuovendo la piena realizzazione del ragazzo. Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente alle proposte educativo-pastorali,



integrando il percorso scolastico con esperienze formative e di crescita personale. L'ambiente scolastico, unendo innovazione didattica, cura del benessere e formazione integrale, costituisce un contesto favorevole all'apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,0%	1,1%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,2%	54,3%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		54,2%	55,8%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,6%	93,3%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	61,6%	61,4%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		44,3%	45,7%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,0%	68,5%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	68,9%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,1%	30,0%	29,5%
Altra azione per l'inclusione	✓	37,4%	37,8%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		78,4%	77,9%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		84,0%	84,9%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	86,1%	88,0%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,4%	32,9%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,4%	27,1%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,8%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,5%	89,1%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		38,0%	40,8%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,5%	18,9%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	86,5%	84,5%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		50,0%	53,2%	57,6%
Utilizzo di software compensativi		68,5%	71,3%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		18,5%	19,6%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		34,0%	36,6%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		52,0%	55,1%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	64,5%	63,4%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,5%	61,5%	55,3%



Altro strumento per l'inclusione		26,0%	24,5%	23,3%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,1%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	61,9%	62,9%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	24,8%	26,6%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	73,8%	73,0%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	81,2%	82,8%	90,2%
Individuazione di docenti tutor	✓	66,3%	67,0%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	72,3%	71,9%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	31,7%	33,0%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		28,2%	28,1%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico RMPC355005	9	36
Situazione della scuola RMPC355005	9	36
Riferimenti		
ROMA	7,0	53,8



LAZIO	6,8	54,4
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	4,00	8,07	8,31	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,5%	1,9%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	52,0%	54,3%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,8%	25,5%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	71,3%	70,8%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,7%	85,0%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	39,1%	39,7%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,7%	75,7%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,6%	89,9%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,8%	20,6%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto si impegna a garantire il pieno diritto all'inclusione e alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali (BES), situazioni di svantaggio sociale o linguistico-culturale, disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per questi studenti vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP), calibrati dai Consigli di Classe sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e concordati con le famiglie, grazie al ruolo centrale del Coordinatore di classe, che funge da punto di raccordo tra scuola e famiglia. L'Istituto estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in linea con la Legge 53/2003, garantendo strumenti compensativi, misure dispensative e supporti individualizzati. La scuola si avvale del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che orienta le attività secondo le più aggiornate pratiche pedagogiche, organizza momenti di formazione per i docenti e supporta la scuola nell'interpretazione della normativa e delle certificazioni. I docenti hanno partecipato a corsi specifici, tra cui il percorso "Dislessia Amica" di 40 ore organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, e

Punti di debolezza

Nonostante le numerose strategie messe in atto, permangono alcune criticità legate a risorse, tempi e personale. In alcune classi, garantire un supporto personalizzato costante per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali può risultare complesso, soprattutto in presenza di numeri elevati di alunni o di situazioni complesse, rendendo necessario ottimizzare le risorse disponibili. La formazione dei docenti, sebbene già significativa, necessita di un percorso continuativo per aggiornare le competenze sulle metodologie inclusive, sull'utilizzo avanzato degli strumenti compensativi e sulle strategie per la gestione di classi eterogenee, al fine di garantire un'efficace personalizzazione dell'apprendimento. Nonostante questi limiti, la scuola continua a monitorare costantemente il progresso degli studenti con BES, adeguando strategie e interventi, ma resta necessario pianificare ulteriori strumenti e risorse per garantire piena efficacia all'inclusione e alla differenziazione in tutti gli indirizzi e livelli scolastici.



corsi di formazione psicologica focalizzati sulle intelligenze multiple e relative strategie educative, per affinare metodologie didattiche personalizzate e inclusive. La scuola mette inoltre a disposizione sportelli psicologici e operatori pastorali per il supporto individuale degli studenti, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e motivazionale. Le strategie didattiche adottate comprendono attività mirate all'inclusione, metodologie cooperative e laboratoriali, percorsi di potenziamento e attività di eccellenza, come olimpiadi di matematica, fisica, filosofia, storia, lingue moderne e classiche, oltre a certificazioni linguistiche (Cambridge). Gli studenti con BES partecipano attivamente ai percorsi per le competenze trasversali e PCTO, personalizzati secondo le loro esigenze, garantendo continuità tra formazione scolastica, orientamento e sviluppo delle competenze professionali. L'Istituto monitora costantemente il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti con BES e i risultati positivi evidenziano l'efficacia delle strategie attuate. Inoltre, per gli studenti-atleti di alto livello, la scuola individua coloro che soddisfano i requisiti MIM-CONI, attivando percorsi personalizzati (PFP) che coniugano attività sportiva e impegno scolastico. Grazie a queste misure, la scuola garantisce un ambiente inclusivo e attento alle differenze, in



cui ciascun studente può sviluppare autonomia, competenze cognitive e relazionali, partecipazione attiva e realizzazione personale, consolidando le competenze disciplinari e trasversali in un contesto educativo solidale, equo e motivante.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di



osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,0%	5,2%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		44,6%	44,6%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	47,5%	46,4%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,1%	88,8%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	54,0%	56,9%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	46,5%	50,6%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	43,6%	45,3%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	23,3%	21,7%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		13,4%	13,5%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	57,9%	61,0%	61,6%
Altra azione per la continuità		25,7%	26,6%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola RMPC355005	provinciale ROMA	regionale LAZIO	nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,5%	1,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	81,2%	82,8%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	92,1%	90,6%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	32,2%	36,3%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	75,2%	78,3%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		66,3%	69,3%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	56,9%	57,7%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	92,1%	91,4%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		30,7%	34,1%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	81,7%	85,0%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	50,5%	53,9%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	61,9%	64,4%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	58,9%	61,8%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		26,2%	25,8%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	44,4%	57,9%	58,2%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	63,6%	57,9%	58,2%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	77,8%	57,9%	58,2%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RMPC355005	100,0%	80,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,7%	89,8%
LAZIO	96,9%	90,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno



che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RMPM7V500G	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,7%	89,8%
LAZIO	96,9%	90,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RMPS335003	100,0%	50,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,7%	89,8%
LAZIO	96,9%	90,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Attività presso la struttura ospitante	✓	93,0%	92,5%	93,4%
Impresa formativa simulata	✓	37,8%	40,8%	35,4%
Service Learning		30,3%	30,6%	29,7%
Impresa in azione		20,9%	22,6%	16,1%
Attività estiva		35,8%	35,8%	48,4%
Attività all'estero	✓	56,7%	59,6%	62,7%
Attività mista		58,2%	55,8%	54,7%
Altre modalità		33,3%	32,5%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	60,8%	63,4%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	49,5%	48,8%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	24,7%	28,5%	42,1%
Enti pubblici	✓	80,6%	83,3%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	89,8%	89,4%	93,0%
Altri soggetti		30,6%	29,3%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	95,5%	96,4%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	97,2%	95,8%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	73,6%	76,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,6%	87,8%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'Istituto promuove una continuità educativa solida e strutturata, con incontri regolari tra i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, finalizzati sia alla formazione delle classi sia alla condivisione di strategie educative e didattiche mirate a rispondere ai bisogni specifici di ciascun studente. Questo confronto costante garantisce la transizione efficace tra i diversi ordini scolastici, favorendo il percorso di apprendimento e la crescita personale degli alunni. Per supportare l'orientamento, l'Istituto organizza incontri con rappresentanti universitari, che presentano i corsi agli studenti del quarto e quinto anno e con professionisti del mondo del lavoro, offrendo ai ragazzi strumenti concreti per la scelta del percorso futuro. La scuola secondaria di primo grado offre agli studenti l'opportunità di conoscere i tre indirizzi del liceo attraverso iniziative come "Un giorno al liceo", piccoli corsi di base per discipline come il latino e la partecipazione ad alcune attività extra-didattiche condivise con il liceo. Il territorio di Frascati e delle zone limitrofe è pienamente coinvolto nelle esperienze di formazione scuola lavoro, grazie a collaborazioni con enti pubblici e privati, tra cui ENEA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Comuni di Frascati e Monte Porzio Catone,

Punti di debolezza

È necessario rafforzare la transizione tra la scuola secondaria di primo grado e il liceo, garantendo maggiore coordinamento tra docenti e strategie condivise per supportare gli studenti nei primi anni del secondo ciclo. Gli studenti dovrebbero essere più coinvolti nelle attività di orientamento, assumendo un ruolo attivo nell'organizzazione delle giornate dedicate e partecipando in modo consapevole alle esperienze proposte. In particolare, i ragazzi del quinto anno talvolta risultano eccessivamente focalizzati sui test universitari, perdendo di vista il percorso liceale ancora in corso; è quindi importante richiamarli al completamento delle competenze e delle attività del loro ciclo di studi. Si evidenzia inoltre la necessità di un coinvolgimento più attivo delle famiglie, fondamentali nel sostenere le scelte educative e nel partecipare al percorso di orientamento degli studenti. Dal punto di vista organizzativo, occorre migliorare la gestione della documentazione relativa alla formazione scuola lavoro. Inoltre, la valutazione degli studenti dovrebbe riguardare non solo le competenze didattiche, ma anche le competenze trasversali, sociali e relazionali sviluppate durante i percorsi, laboratori e attività extracurricolari, per fornire un quadro completo delle capacità



biblioteche locali, Croce Rossa Italiana e numerose associazioni ONLUS e sportive, comprese realtà dedicate a ragazzi con disabilità. Tali percorsi permettono agli studenti di applicare le conoscenze acquisite e sviluppare competenze sociali e relazionali, in linea con il PTOF della scuola. Ogni studente ha accesso a progetti di indirizzo e almeno un percorso in ambito sociale, per incrementare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali. L'Istituto promuove inoltre esperienze facoltative di volontariato, valorizzando la dimensione del dono e la sensibilità verso le problematiche sociali. Nei progetti formativi sono chiaramente specificate le competenze attese, che vengono poi valutate dai tutor esterni o dai docenti di classe attraverso relazioni scritte e compiti di realtà. In questo modo, la scuola garantisce una continuità educativa che integra formazione disciplinare, crescita personale e partecipazione sociale, sostenendo gli studenti in tutte le fasi del loro percorso scolastico e accompagnandoli alla piena realizzazione delle proprie capacità e potenzialità.

acquisite dagli studenti. Il consolidamento di questi aspetti permetterà di rafforzare la continuità educativa e di orientamento, favorendo il pieno sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, e garantendo una maggiore coerenza tra i diversi ordini e cicli di istruzione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II



ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,0%	3,7%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,4%	9,7%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,1%	42,3%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		41,6%	44,2%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	1	5	6	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	21.250,0	6.854,1	6.224,1	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	----------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



	RMPC355005	ROMA	LAZIO	
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	8,2%	7,9%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	13,7%	10,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	13,7%	10,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,1%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,3%	3,5%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,8%	16,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	21,2%	22,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	20,5%	22,4%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	14,9%	15,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	29,1%	27,5%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	13,7%	13,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	11,5%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	11,6%	11,2%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,9%	3,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,0%	2,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,2%	13,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	39,6%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	21,2%	22,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'Istituto adotta pratiche gestionali e organizzative strutturate e trasparenti, volte a garantire l'efficace realizzazione del PTOF e la corretta gestione delle risorse umane, economiche e strumentali. La gestione economica e' affidata a una figura specifica, il Coordinatore della Gestione Amministrativa (C.G.A.), nominato dal direttore, che sovrintende alla pianificazione e al monitoraggio delle attivita'. Il monitoraggio dello stato di avanzamento dei piani previsti dal PTOF avviene attraverso diverse modalita'. Il direttivo si riunisce settimanalmente per rendicontare le attivita' svolte, verificare la fattibilita' di quelle previste e riprogrammare interventi quando necessario. Incontri periodici dei gruppi di lavoro, sia in itinere sia a conclusione dell'anno scolastico, consentono di valutare la corrispondenza tra attivita' effettivamente realizzate e obiettivi programmati. Tali verifiche vengono effettuate anche in sede di Collegio dei Docenti e Consigli di Classe, favorendo un confronto sistematico tra docenti, personale ATA, studenti e famiglie. La scuola promuove la partecipazione di tutti i soggetti interessati attraverso questionari di autovalutazione inviati tramite registro online a studenti, genitori, docenti, personale ATA e soggetti esterni. Questi strumenti

Punti di debolezza

E' necessario continuare a ottimizzare la distribuzione dei compiti e degli incarichi, soprattutto in caso di assenze del personale, per garantire maggiore flessibilita' e continuita' delle attivita'. Infine, pur avendo strumenti di valutazione interna e autovalutazione, e' importante consolidare la partecipazione di tutte le componenti della comunita' scolastica e assicurare un feedback piu' strutturato sugli interventi migliorativi individuati dai questionari.



consentono di rilevare non solo l'efficacia delle attività svolte, ma anche esigenze formative o di miglioramento, favorendo un costante adattamento delle pratiche organizzative alle necessità della comunità scolastica. I compiti e gli incarichi di responsabilità sono chiaramente definiti e distribuiti tra docenti e gruppi specifici: gruppi disciplinari, équipe pastorale, coordinatori di classe, PAI, coordinamento PCTO, promozione e innovazione, garantendo trasparenza e responsabilità nella gestione delle attività. La segreteria amministrativa e didattica è affidata a tre persone, mentre il personale ATA e i salesiani gestiscono assistenza, manutenzione e amministrazione dell'Istituto. La gestione delle risorse economiche, degli immobili e delle attrezzature avviene in coerenza con il progetto educativo, garantendo trasparenza e coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. L'Istituto mette a disposizione ambienti e strutture, valorizza il concorso della beneficenza per accogliere studenti meritevoli e bisognosi, e ottimizza le risorse interne per la gestione delle eventuali assenze del personale. Queste pratiche assicurano ordine, trasparenza, partecipazione e responsabilità diffusa, permettendo alla scuola di organizzare attività didattiche, laboratoriali, formative e extracurricolari in modo efficiente, garantendo la continuità educativa e il raggiungimento degli obiettivi.



formativi previsti dal PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,7%	6,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	42,4%	45,9%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	22,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		26,1%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	6	3,4	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.1	12.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.3	10.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	44.3	53.0	53.0



Competenze linguistiche	0	44.2	50.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.6	6.1	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	6.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.1	6.9
Discipline artistiche	0	2.9	3.9	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.7	5.2
Discipline STEM	1	19.2	22.3	24.5
Discipline umanistiche	0	3.9	4.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	7.7	6.9	16.0
Inclusione e disabilità	1	30.3	31.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.9	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	5.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.1	1.8	5.0
Metodologia CLIL	0	23.2	27.3	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	33.8	38.5	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.6	16.1	16.7
Promozione delle pratiche sportive	1	1.7	2.2	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.7	7.9	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.9	6.3	5.6
Valutazione e miglioramento	1	3.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.3	9.1	9.0
Altra tematica	1	31.0	33.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	67,5%	70,8%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,0%	4,1%
Rete di ambito	0	4,7%	4,1%	7,0%
Rete di scopo	0	1,1%	1,5%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,3%	8,4%	10,3%



Università	0	2,6%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	10,9%	9,0%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,2%	2,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,0%	25,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	38,9%	38,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,5%	3,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,0%	1,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	18,2%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	48,7%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,3%	11,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,4%	82,5%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	66,4%	65,2%	62,5%



Continuità	✓	84,9%	84,7%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	20,4%	21,5%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,9%	67,4%	64,2%
Inclusione	✓	93,6%	93,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	67,4%	68,1%	65,6%
Orientamento	✓	78,8%	81,3%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	27,5%	29,1%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,8%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	72,5%	72,2%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	50,3%	53,1%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,2%	70,7%	71,3%
Temi disciplinari		56,1%	55,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		67,7%	69,2%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		35,9%	34,1%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	5,9%	23,8%	25,2%	23,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età	11,8%	6,9%	7,6%	7,4%



diversa				
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	17,6%	12,4%	13,6%	13,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	52,9%	25,5%	26,7%	29,1%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	5,9%	6,7%	7,0%	6,6%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	23,5%	10,1%	11,2%	12,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	78,3%	79,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'Istituto dedica grande attenzione alla formazione e valorizzazione del personale scolastico, docenti e personale ATA. Le esigenze formative vengono raccolte tramite questionario online, permettendo di programmare iniziative coerenti con le necessità rilevate, pur lasciando margini di autonomia ai singoli gruppi disciplinari. A ciascun gruppo è infatti assegnato un budget dedicato, che consente di scegliere interventi mirati alle esigenze specifiche della disciplina. La formazione generale, rivolta a tutto il corpo docente, favorisce la crescita personale e il rafforzamento del gruppo, con ricadute positive sugli studenti, che percepiscono i docenti come una squadra coesa e orientata a obiettivi comuni. Essa promuove anche la collaborazione interdisciplinare, stimolando la progettazione di percorsi didattici condivisi e innovativi. La selezione dei docenti si basa su una valutazione accurata del curriculum e su colloqui approfonditi, che considerano non solo le competenze didattiche, ma anche le capacità trasversali necessarie per realizzare la finalità educativa della scuola: offrire un'educazione umana integrale, orientata alla scelta cristiana matura e alla costruzione di una società più giusta e solidale. La scuola cura inoltre la valorizzazione delle attitudini personali dei docenti,

Punti di debolezza

Nell'ambito dello Sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, l'analisi delle attività di aggiornamento e crescita professionale evidenzia alcuni margini di miglioramento, necessari per allineare pienamente le competenze del personale alle sfide della scuola contemporanea. Un primo elemento di attenzione riguarda l'offerta formativa interna, che deve essere potenziata verso tematiche cruciali. In particolare, si avverte la necessità di strutturare percorsi specifici sulla coesione sociale e sulla prevenzione del disagio giovanile, ambiti fondamentali per sostenere gli studenti in una fase storica complessa. Parallelamente, emerge il bisogno di un potenziamento più sistematico delle competenze linguistiche e della valorizzazione del multilinguismo, oltre a un consolidamento metodologico per l'insegnamento dell'Educazione Civica, affinché diventi una pratica realmente trasversale. Un'altra criticità rilevante è legata alle modalità di finanziamento della formazione. Attualmente, i percorsi sono sostenuti principalmente con fondi di bilancio della scuola; questa dipendenza dalle risorse d'istituto limita inevitabilmente il numero di corsi attivabili e la platea dei docenti coinvolti. Si osserva, inoltre, che finora è stato fatto un uso



assegnando incarichi e compiti extradidattici coerenti con le loro potenzialità. In questo modo, ogni docente può contribuire con efficacia e soddisfazione all'organizzazione complessiva della proposta formativa. I docenti operano in gruppi disciplinari e team trasversali, con incontri periodici finalizzati alla gestione di progetti condivisi, alla loro implementazione e alla proposta di nuove iniziative basate sull'osservazione dei bisogni degli studenti. I principali team comprendono: gruppi disciplinari, e'quipe pastorale, comunicazione e orientamento, coordinatori di classe, PAI, coordinamento PCTO, qualità e innovazione, bandi e GLI. Tutti i materiali prodotti o utilizzati dai diversi team sono condivisi tramite drive, rendendoli accessibili all'intero corpo docente e favorendo un approccio collaborativo e trasparente. Queste pratiche garantiscono uno sviluppo continuo delle competenze professionali e trasversali, promuovono la coesione del gruppo docente e permettono di realizzare un'offerta educativa integrale, innovativa e coerente con il progetto formativo dell'Istituto, con benefici diretti sugli studenti e sulla qualità complessiva della scuola.

contenuto dei fondi PNRR. Infine, si riscontra una carenza di corsi dedicati alla gestione dei processi strategici e organizzativi. Risulta prioritario formare le figure di coordinamento e i docenti sulla predisposizione e l'analisi dei documenti fondamentali dell'istituto. Accanto a queste competenze gestionali, occorre integrare un'offerta strutturata sui grandi temi interdisciplinari della transizione digitale ed ecologica, pilastri del nuovo quadro di competenze europeo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Descrizione del livello**

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,5%	20,3%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,4%	5,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,1%	4,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,5%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,8%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,1%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1%	7,3%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,6%	3,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,5%	1,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,0%	1,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	5,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	4,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,6%	1,2%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,7%	10,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	90,1%	88,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	8,4%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,8%	3,2%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	15,4%	16,3%	16,3%
Regione	0	7,6%	8,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,9%	20,6%	20,6%
Unione Europea	0	3,5%	4,1%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,4%	3,5%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	49,2%	46,8%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,6%	8,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,5%	3,4%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	58,9%	61,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,8%	4,2%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,8%	3,9%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,5%	19,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,7	1,8	2,1
Convenzioni	20	9,8	11,2	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	20	9,3	10,7	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,1%	6,5%
Università	✓	17,2%	17,3%	16,7%
Enti di ricerca	✓	4,8%	4,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,2%	9,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,5%	8,4%
Associazioni sportive	✓	12,4%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,3%	10,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,3%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,9%	4,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,4%	5,4%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	9,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,6%	5,0%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,7%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,9%	5,0%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,0%	7,2%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,5%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,3%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,4%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,4%	1,5%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con		8,2%	7,9%	7,4%



disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,8%	4,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,7%	3,7%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8%	4,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,2%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	10,7%	11,0%
Servizio mensa	✓	4,9%	4,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		3,4%	3,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Liceo	6%	13,5%	13,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMPC355005		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	50,2%	42,4%	6,8%	0,5%
	Riferimento regionale LAZIO	51,1%	38,9%	7,8%	2,2%



	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMPC355005			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	3,4%	27,3%	42,9%	26,3%
	Riferimento regionale LAZIO	3,0%	25,9%	43,0%	28,1%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMPC355005			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	18,0%	53,7%	21,5%	6,8%
	Riferimento regionale LAZIO	15,2%	51,5%	25,2%	8,1%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	7,0%	7,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,6%	17,6%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,1%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,1%	16,1%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		3,0%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,9%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,0%	10,0%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	5,8%	5,8%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,3%	3,6%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	3,0%	2,5%	2,1%
Altra modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Liceo		25,7%	27,1%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMPC355005	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)		91,3	90,1	87,5

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto promuove una costante apertura al territorio, valorizzando la partecipazione degli studenti a eventi culturali, concorsi e iniziative proposte da associazioni ed enti locali e nazionali. La scuola partecipa regolarmente a rassegne come Proemio Poesia Frascati e La Forza della Poesia e promuove progetti di alternanza con strutture rilevanti nel settore scientifico. Agli studenti sono inoltre offerte opportunità di partecipazione a festival culturali, concorsi e competizioni letterarie e scientifiche di rilevanza nazionale, consolidando la loro formazione interdisciplinare e il senso di cittadinanza attiva. L'Istituto sviluppa anche il legame con il territorio attraverso lo sport, collaborando con la Virtus Villa Sora, che permette agli studenti di praticare attività sportive insieme a coetanei esterni, e partecipando ai Giochi Sportivi Studenteschi e al Volley Scuola organizzato dalla FIPAV. I rapporti con enti di ricerca locali, quali l'Istituto di Vulcanologia, l'Osservatorio Astronomico di Monteporzio Catone, ENEA, ESA e IRVIT, hanno permesso la realizzazione di progetti PCTO e visite-studio presso sedi istituzionali come Comune di Frascati, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Istat e Banca d'Italia, offrendo agli studenti una conoscenza diretta delle attività

Punti di debolezza

L'analisi della dimensione relativa all'Integrazione con il territorio e ai rapporti con le famiglie evidenzia alcuni punti di debolezza che condizionano la piena realizzazione di una comunità educante coesa e partecipativa. Un primo ostacolo di natura strutturale e logistica è rappresentato dalla scarsa presenza di scuole paritarie nel contesto territoriale di riferimento. Questa carenza limita le opportunità di "fare rete" tra istituzioni diverse, riducendo le possibilità di scambi metodologici, progettualità comuni e sinergie che solitamente arricchiscono l'offerta formativa locale e la flessibilità dei servizi educativi sul territorio. Per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia, si riscontra una discrepanza tra l'adesione formale e la partecipazione sostanziale. Nonostante la sottoscrizione del Progetto Educativo d'Istituto al momento dell'iscrizione, non sempre si registra un atteggiamento pienamente collaborativo da parte di tutti i nuclei familiari durante il percorso scolastico. Questa distanza si manifesta anche attraverso un utilizzo discontinuo degli strumenti di comunicazione istituzionale: una parte significativa delle famiglie non consulta regolarmente il registro elettronico e non usufruisce con frequenza delle opportunità di colloquio con i docenti, limitando



degli organi statali. Altro importante collegamento con il territorio si realizza tramite la rappresentazione del musical di fine anno, curato dagli studenti con il supporto del personale docente, che diventa un momento di visibilità pubblica, partecipazione e crescita culturale. La scuola valorizza il coinvolgimento delle famiglie, informandole puntualmente sull'andamento didattico e disciplinare attraverso il registro elettronico, i colloqui settimanali e i colloqui di fine periodo. I genitori possono prenotare appuntamenti, comunicare con i docenti e consultare note disciplinari tramite il registro online, e contribuiscono indirettamente alla definizione del Regolamento d'Istituto tramite questionari. Le famiglie partecipano attivamente a momenti di festa, esercizi spirituali e convivenze, fornendo supporto pratico e organizzativo, contribuendo così a realizzare un progetto educativo fondato sul concetto di scuola comunità, dove docenti, studenti e famiglie collaborano per la crescita umana, sociale e culturale dei ragazzi. Infine, l'Istituto organizza la "Scuola Genitori", un'occasione di incontro e confronto con esperti sulle problematiche giovanili e adolescenziali, consolidando la collaborazione educativa tra scuola e famiglia e rafforzando la responsabilità condivisa nello sviluppo integrale degli studenti.

così l'efficacia del monitoraggio congiunto del percorso dello studente. Il dato più critico emerge tuttavia nell'ambito della partecipazione democratica e attiva:

- Rappresentanza istituzionale: Alle ultime elezioni per il Consiglio d'Istituto ha partecipato solo il 6% dei genitori. Si tratta di un valore estremamente basso, che risulta meno della metà rispetto alle medie regionali, nazionali e del Centro Italia, segnalando un forte distacco dai processi decisionali della scuola.
- Collaborazione operativa: Solo circa la metà dei genitori, o poco meno, collabora attivamente alla realizzazione delle attività scolastiche extra-curricolari o di supporto. Questi indicatori suggeriscono la necessità di implementare nuove strategie di coinvolgimento che vadano oltre la semplice comunicazione burocratica, puntando a ricostruire un patto di corresponsabilità più solido. L'obiettivo è trasformare la famiglia da utente passivo a partner attivo, consapevole che la partecipazione agli organi collegiali e la consultazione degli strumenti digitali sono elementi cardine per il successo formativo degli alunni.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori non sempre partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre in linea con i riferimenti



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i risultati scolastici e gli esiti INVALSI (Italiano/Matematica nel biennio, Inglese nelle quinte), armonizzando la preparazione tra le sezioni. Garantire il successo formativo degli studenti fragili e con BES attraverso attività di recupero differenziate, un metodo di studio autonomo e l'innovazione della didattica "Vi.V.A. e con tablet

TRAGUARDO

Ridurre del 5% le sospensioni di giudizio, allineandole alle medie nazionali, e incrementare di 0,5 punti i voti nelle materie d'indirizzo. Si punta a innalzare i livelli INVALSI riducendo la varianza tra classi del 15%; ridurre del 10% la quota di studenti che riportano valutazioni inferiori al 6 nello scrutinio del primo trimestre.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di recupero e gli sportelli
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove parallele per le classi dello stesso anno nelle materie fondamentali per avviare una valutazione condivisa da parte dei docenti. I risultati verranno analizzati per individuare strategie e proposte di recupero e/o potenziamento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre momenti di incontro volti all'acquisizione di un metodo di studio valido per lo studente e per il suo successo formativo.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un confronto tra i docenti per realizzare una valutazione personalizzata e inclusiva, che incoraggi lo studente ad accettare l'errore come elemento necessario per progredire nel percorso di formazione.
5. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare attività didattiche collaborative tra studenti
6. **Inclusione e differenziazione**
Incaricare il Referente dell'inclusione di individuare azioni e pratiche efficaci per la promozione delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire sempre di più il dialogo scuola - famiglia per aiutare nella crescita didattica e non gli studenti e le studentesse







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli INVALSI nelle discipline non d'indirizzo (Italiano allo Scientifico, Matematica al Classico e Scienze Umane) e potenziare le competenze linguistiche. Rafforzare il biennio e il percorso fino all'ultimo anno garantendo strumenti quali metodo di studio, sportelli e studio assistito per un successo formativo costante.

TRAGUARDO

Raggiungere o superare i valori di riferimento regionali e nazionali nelle prove INVALSI per le classi seconde. Per le classi quinte: equiparare o superare le percentuali di successo del Lazio e dell'Italia nelle competenze di Listening e Reading, riducendo del 10% la quota di studenti che si attesta sui livelli di competenza più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove parallele per le classi dello stesso anno nelle materie fondamentali per avviare una valutazione condivisa da parte dei docenti. I risultati verranno analizzati per individuare strategie e proposte di recupero e/o potenziamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il servizio di assistenza allo studio che si svolge in biblioteca
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare iniziative per l'acquisizione di un metodo di studio che accompagnino lo studente al successo formativo
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti per lo studio pomeridiano degli studenti rendendoli accoglienti e forniti di strumenti necessari per lo studio
5. **Ambiente di apprendimento**
Continuare con la personalizzazione degli ambienti, come già avviato con la didattica Vi.V.A. in cui si svolgono le lezioni in base alla disciplina, per una didattica personalizzata e organizzata su metodologie e strumenti funzionali
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire sempre di più il dialogo scuola - famiglia per aiutare nella crescita didattica e non gli studenti e le studentesse
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con il Comune di Frascati per iniziative che coinvolgano gli studenti nella conoscenza e valorizzazione del territorio
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stabilire un dialogo costruttivo con le famiglie attraverso un sistema di comunicazione efficace





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze dello studente salesiano in accordo alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. programmazione finalizzata ad una maggiore internazionalizzazione: potenziamento delle lingue straniere e promozione di scambi culturali

TRAGUARDO

Realizzare progetti che valorizzino la trasversalità delle competenze chiave europee in materia di cittadinanza, socialità, consapevolezza ed espressione culturale, nonché la capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, la competenza multilinguistica, la capacità di imparare ad imparare e le discipline STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un confronto tra i docenti per realizzare una valutazione personalizzata e inclusiva, che incoraggi lo studente ad accettare l'errore come elemento necessario per progredire nel percorso di formazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Programmare tutte le attività didattiche e extra-didattiche per lo sviluppo delle competenze dello studente salesiano secondo il profilo elaborato dalla Commissione scuola dell'ICC il 17 novembre del 2018.
3. **Continuità e orientamento**
Divulgare i traguardi e gli obiettivi didattici attraverso incontri di promozione dell'Istituto e attività di condivisione tra scuola di primo e secondo grado. Frequentare percorsi di formazione per educatori e docenti declinati secondo il carisma salesiano
4. **Continuità e orientamento**
Realizzare collaborazioni attraverso specifici progetti, con Enti di ricerca, Università e professionisti dei diversi settori per promuovere la conoscenza dei possibili sbocchi di studio/professionali.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con il Comune di Frascati per iniziative che coinvolgano gli studenti nella conoscenza e valorizzazione del territorio
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stabilire un dialogo costruttivo con le famiglie attraverso un sistema di comunicazione efficace
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare progetti e percorsi pluridisciplinari su temi di cittadinanza e costituzione, per valutare nei consigli di classe le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Aderire a bandi regionali per la realizzazione di attività formative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare i legami con il mondo accademico per favorire l'accesso alle facoltà a numero chiuso e promuovere scelte universitarie consapevoli. L'obiettivo è accompagnare gli studenti verso una realizzazione personale e professionale coerente con il carisma salesiano, potenziando l'orientamento in uscita e il successo negli studi post-diploma.

TRAGUARDO

Incrementare del 10% i crediti universitari acquisiti al primo anno e ridurre del 5% il tasso di abbandono post-diploma. Il traguardo prevede il potenziamento dei test d'accesso alle facoltà a numero chiuso e un orientamento mirato con professionisti e atenei, per garantire scelte consapevoli e il successo accademico dei nostri diplomati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Programmare tutte le attività didattiche e extra-didattiche per lo sviluppo delle competenze dello studente salesiano secondo il profilo elaborato dalla Commissione scuola dell'ICC il 17 novembre del 2018.
2. **Inclusione e differenziazione**
Offrire agli studenti momenti di confronto con figure professionali specifiche ed educatori pastorali per fornire strumenti di orientamento.
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare collaborazioni attraverso specifici progetti, con Enti di ricerca, Università e professionisti dei diversi settori per promuovere la conoscenza dei possibili sbocchi di studio/professionali.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avvalersi degli strumenti analitici per permettere agli studenti di giungere ad una maggiore chiarezza orientativa.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il benessere integrale degli studenti migliorando la qualità dell'ambiente educativo. Garantire un clima di accoglienza e sicurezza in cui ogni alunno possa sentirsi "a proprio agio", favorendo la serenità relazionale e il senso di appartenenza come basi indispensabili per un apprendimento sereno ed efficace.

TRAGUARDO

Incrementare del 15% l'indice di benessere nei questionari di istituto, consolidando la prevenzione di bullismo e cyberbullismo con la Polizia Postale. Potenziare l'adesione allo sportello di ascolto per alunni e famiglie e a completare l'allestimento delle aule, garantendo un ambiente sicuro, accogliente e tecnologicamente idoneo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il servizio di assistenza allo studio che si svolge in biblioteca
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti per lo studio pomeridiano degli studenti rendendoli accoglienti e forniti di strumenti necessari per lo studio
3. **Ambiente di apprendimento**
Continuare con la personalizzazione degli ambienti, come già avviato con la didattica Vi.V.A. in cui si svolgono le lezioni in base alla disciplina, per una didattica personalizzata e organizzata su metodologie e strumenti funzionali
4. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare attività didattiche collaborative tra studenti
5. **Inclusione e differenziazione**
Offrire agli studenti momenti di confronto con figure professionali specifiche ed educatori pastorali per fornire strumenti di orientamento.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire sempre di più il dialogo scuola - famiglia per aiutare nella crescita didattica e non gli studenti e le studentesse
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stabilire un dialogo costruttivo con le famiglie attraverso un sistema di comunicazione efficace



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità del nuovo triennio mirano a consolidare i risultati della didattica. L'Istituto intende rafforzare un percorso formativo solido e coerente, in continuità con il curriculum verticale e con il Curriculum dello Studente Salesiano, valorizzando non solo gli apprendimenti disciplinari ma anche la crescita umana e relazionale degli studenti. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo dell'interiorità, del benessere emotivo e delle competenze sociali, riconosciuti come elementi fondamentali per un apprendimento efficace. In questa prospettiva, la scuola intensificherà le iniziative che favoriscono partecipazione attiva, responsabilità, relazioni positive e maturazione personale, secondo i principi del Sistema Preventivo di Don Bosco. Progetti di cittadinanza attiva, attività cooperative e percorsi di orientamento saranno integrati in una proposta educativa unitaria. Parallelamente, sarà ulteriormente potenziata la didattica 2.0, attraverso l'uso sistematico degli schermi interattivi multimediali e l'introduzione di metodologie innovative e più inclusive, in grado di rendere l'ambiente di apprendimento dinamico e partecipato, processo già avviato con la didattica Vi.V.A. L'Istituto si impegna quindi a migliorare la qualità della didattica, rendere la valutazione più autentica e garantire un contesto educativo capace di unire competenza, cura e accompagnamento personalizzato, in linea con il Profilo dello Studente Salesiano e con gli obiettivi del RAV.